



# COMUNE DI VILLASIMIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

==.==.==.==.==.

**N. 6 del 05-03-2015**

*COPIA*

**OGGETTO: Modificazioni al regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera C.C. del 29 gennaio 1986.**

L'anno **duemilaquindici** ed addì **cinque** del mese di **marzo** alle ore **17:50** in in Villasimius e nella sala delle adunanze, in seduta Pubblica Straordinaria.

Convocato con appositi avvisi il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei sig.:

<b>DESSI' GIANLUCA</b>	<b>P</b>	<b>Frau Angelo</b>	<b>P</b>
<b>Pili Daniele</b>	<b>P</b>	<b>Marci Maurizio</b>	<b>P</b>
<b>Cogoni Enrico</b>	<b>P</b>	<b>Garau Luciano</b>	<b>P</b>
<b>D'Alise Alessandro</b>	<b>P</b>	<b>Cadoni Luisella</b>	<b>P</b>
<b>Marini Elena</b>	<b>P</b>	<b>Caredda Mario Maria</b>	<b>P</b>
<b>Lallai Raffaele</b>	<b>P</b>	<b>Gagliardo Giuseppe</b>	<b>P</b>
<b>Fadda Carlo</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 13 e assenti n. 0.

Assiste il Segretario Comunale *Angelo Steri*.

Il Sindaco *GIANLUCA DESSI'* assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



# COMUNE DI VILLASIMIUS

## Provincia di Cagliari

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

<b>OGGETTO:</b> Modifiche al Regolamento del Consiglio comunale.
--

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 38, comma 6 stabilisce testualmente che *“quando lo statuto lo preveda, il consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criterio proporzionale. Il regolamento determina i poteri delle commissioni e ne disciplina l’organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori”*;
- lo Statuto comunale come modificato con deliberazione C.C. n. 59 del 08/08/1995 agli art. 22 e 23 discorre sull’istituzione nel seno del Consiglio comunale di commissioni permanenti, temporanee o speciali, rinviando al Regolamento del Consiglio per la formazione, il funzionamento, la pubblicità dei lavori delle commissioni e, in particolare, per l’esercizio delle seguenti attribuzioni:
  - la nomina del presidente della commissione;
  - le forme per l’esternazione dei pareri, in ordine a quelle iniziative sulle quali per determinazione dell’organo competente, ovvero in virtù di previsione regolamentare, sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione;
  - i metodi, i procedimenti e i termini per lo svolgimento di studi, indagini, ricerche e per l’elaborazione di proposte;
- il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione C.C. in data 29/01/1986 disciplina agli artt. 16-20 del Capo IV, rubricato *“Le commissioni consiliari permanenti”*, la costituzione, la composizione e il funzionamento delle commissioni consiliari;
- con deliberazione C.C. n. 4 del 02/02/2015, sulla base delle previsioni normative e statutarie sopra richiamate, sono state istituite le commissioni consiliari permanenti;
- la conferenza dei capigruppo consiliari, riunitasi in data 09/02/2015, ha convenuto sull’opportunità di adottare una nuova disciplina in ordine al funzionamento delle commissioni consiliari;

**Atteso** che la conferenza dei capigruppo, nella seduta precedentemente richiamata del 23/02/2015, ha elaborato una proposta di modificazione del Regolamento del Consiglio comunale e, segnatamente, l’integrale sostituzione del Capo IV del Regolamento;

**Preso atto** che il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 38, comma 2 prescrive testualmente che *“il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta”*;

**Ritenuto** pertanto di dover provvedere in merito;

### PROPONE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 05-03-2015 Comune di Villasimius

1. Di approvare le seguenti modificazioni al Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione C.C. in data 29/01/1986:

– il Capo IV rubricato “Le commissioni consiliari permanenti” è così integralmente sostituito:

§§§

#### **CAPO IV LE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI**

##### **Art. 16 Costituzione e composizione delle Commissioni consiliari permanenti**

1. Le Commissioni permanenti costituiscono articolazioni del Consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti, mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente e degli investimenti.

2. Il Consiglio comunale costituisce al suo interno le Commissioni permanenti, stabilendone il numero e le competenze e determinando la loro composizione numerica.

3. Le Commissioni permanenti sono costituite da Consiglieri comunali sulla base del criterio di rappresentanza proporzionale tra i gruppi e tra maggioranza e minoranza, queste ultime come scaturite a seguito delle elezioni amministrative. Le Commissioni sono composte da membri effettivi e supplenti.

4. Nel caso dei gruppi composti da un solo componente, il componente supplente può essere individuato in un Consigliere appartenente a un diverso gruppo all'interno del medesimo schieramento di maggioranza o minoranza politica nella quale si colloca il gruppo costituito da un solo membro.

5. L'elezione dei componenti effettivi e supplenti di ciascuna commissione è effettuata dal Consiglio sulla base delle designazioni dei gruppi consiliari.

6. Le sostituzioni dei membri delle Commissioni avvengono nel rispetto delle quote di rappresentanza stabilite. La designazione del Consigliere subentrante è effettuata dal relativo capogruppo e approvata dal Consiglio comunale.

7. Ai componenti effettivi e supplenti non è riconosciuto gettone di presenza né alcun altro compenso di partecipazione.

##### **Art. 16 bis Presidenza delle Commissioni**

1. I Presidenti e i Vicepresidenti sono eletti con votazione palese e a maggioranza assoluta dai componenti le rispettive Commissioni in sede di prima riunione.

2. Entro venti giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva la deliberazione di nomina dei componenti il Sindaco convoca le Commissioni permanenti.

##### **Art. 17 Convocazione delle Commissioni**

1. Il Presidente convoca e presiede la Commissione, fissando la data delle sedute e degli argomenti da trattare.

2. La convocazione contenente l'ordine del giorno, è effettuata dal Presidente almeno tre giorni prima di quello in cui si tiene la seduta, a mezzo posta elettronica certificata ovvero tramite posta elettronica ordinaria unitamente a messaggio telefonico o telematico. Per ragioni di urgenza la Commissione può essere convocata, con gli stessi mezzi, sino alle 24 ore antecedenti la data della seduta.

3. Ogni membro può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della propria Commissione. Il Presidente decide sulla richiesta e, in caso

di motivato diniego, il Consigliere proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla Commissione nella sua collegialità.

4. La seduta è tenuta entro dieci giorni da quello successivo alla presentazione della richiesta al protocollo generale del Comune.

#### **Art. 18 Poteri e funzioni della Commissioni**

1. Le Commissioni possono essere incaricate dal Consiglio di effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione di programmi, progetti e interventi, alla gestione di aziende, istituzioni e altri organismi dipendenti o partecipati dal Comune.

2. Le Commissioni concludono le attività ricomprese nelle loro funzioni entro venti giorni dal ricevimento di atti e proposte, inviando proprie relazioni al Presidente del Consiglio comunale per la loro illustrazione all'assemblea consiliare da parte del Presidente della commissione.

3. Le Commissioni hanno facoltà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e mozioni nell'ambito delle materie di competenza. Le proposte vengono trasmesse al Presidente del Consiglio comunale e al Segretario comunale per l'esercizio delle competenze previste all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 200, n. 267.

4. Le Commissioni possono richiedere la partecipazione alle proprie sedute di:

a) responsabili di settore e dipendenti comunali;

b) amministratori e dirigenti delle aziende o enti partecipati dal Comune.

5. Le Commissioni possono inoltre avvalersi di esperti esterni, di rappresentanti di organizzazioni economiche e sociali, di rappresentanti di enti e associazioni. Di tali partecipanti le commissioni si avvalgono con decisione preferibilmente condivisa ovvero a maggioranza. In caso di mancata condivisione possono essere convocati due esperti esterni. A partecipanti esterni non sono corrisposti compensi o gettoni di presenza.

6. Nel caso in cui gli argomenti da trattare riguardino competenze di più Commissioni possono essere convocate sedute congiunte, previo accordo dei Presidenti delle Commissioni interessate.

#### **Art. 19 Funzionamento delle Commissioni**

1. La riunione della Commissione è valida in presenza della metà più uno dei componenti.

2. Il Sindaco, i componenti della Giunta e i capigruppo possono partecipare alle riunioni di ogni Commissione con facoltà di relazione e di intervento nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

3. Gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono depositati presso la sede comunale almeno 24 ore prima della riunione a disposizione dei membri della Commissione.

4. Le riunioni delle Commissioni, di norma, non sono pubbliche. La Commissione decide a maggioranza assoluta sulla natura pubblica della seduta.

5. Per l'esercizio delle funzioni delle Commissioni sono posti a disposizione appositi locali all'interno della sede municipale.

#### **Art. 20 Verbale delle sedute**

1. Di ogni seduta è riportato verbale.

2. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un segretario designato dal Presidente tra i dipendenti comunali assegnati al settore competente nella materia da trattare. Le funzioni di verbalizzazione possono essere altresì assolte dal Segretario comunale.

3. Il segretario svolge funzioni di assistenza ai lavori della Commissione, curando la predisposizione degli atti necessari al suo funzionamento. Il segretario, inoltre, redige e sottoscrive con il Presidente il verbale sommario delle sedute.

4. I verbali sono di norma approvati nella seduta successiva a quella cui si riferiscono, con gli emendamenti eventualmente richiesti.
5. Copie dei verbali delle sedute sono trasmesse al Sindaco, ai capigruppo e al Segretario comunale e vengono depositate, integralmente o per estratto, nei fascicoli degli atti deliberativi ai quali eventualmente si riferiscono.
6. Il Sindaco informa la Giunta dei contenuti del verbale e il Segretario comunale segnala ai responsabili dei Servizi interessati indirizzi, osservazioni e rilievi relativi a quanto di loro competenza.
7. I verbali delle Commissioni competenti su materie finanziarie, bilanci, controllo di gestione e investimenti sono inoltre trasmessi al Revisore dei conti.
8. Il verbale delle sedute è pubblicato all'Albo pretorio telematico.

### §§§

2. Di demandare al Segretario comunale e al Responsabile del Settore Affari generali per i provvedimenti di competenza;
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili di Settore e al Revisore dei conti;
4. Di dichiarare la Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'unità proposta di deliberazione di pari oggetto;

**Acquisito** sulla stessa il parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 da parte del Responsabile del Settore AA.GG. Patrimonio e Informatica;

Il Presidente introduce l'argomento dando lettura della proposta deliberativa i cui contenuti sono stati discussi e approvati nella conferenza dei capigruppo. Al termine, chiede ai consiglieri di intervenire.

Appurata l'assenza di altri interventi, il Presidente mette a votazione la proposta, per alzata di mano, ottenendo il seguente risultato:

- presenti e votanti 13, voti favorevoli 13.

### DELIBERA

5. Di approvare le seguenti modificazioni al Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione C.C. in data 29/01/1986:

- il Capo IV rubricato "Le commissioni consiliari permanenti" è così integralmente sostituito:

§§§

### CAPO IV LE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

#### **Art. 16 Costituzione e composizione delle Commissioni consiliari permanenti**

5. Le Commissioni permanenti costituiscono articolazioni del Consiglio comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti, mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente e degli investimenti.

6. Il Consiglio comunale costituisce al suo interno le Commissioni permanenti, stabilendone il numero e le competenze e determinando la loro composizione numerica.

7. Le Commissioni permanenti sono costituite da Consiglieri comunali sulla base del criterio di rappresentanza proporzionale tra i gruppi e tra maggioranza e minoranza, queste ultime come scaturite a seguito delle elezioni amministrative. Le Commissioni sono composte da membri effettivi e supplenti.

8. Nel caso dei gruppi composti da un solo componente, il componente supplente può essere individuato in un Consigliere appartenente a un diverso gruppo all'interno del medesimo schieramento di maggioranza o minoranza politica nella quale si colloca il gruppo costituito da un solo membro.

6. L'elezione dei componenti effettivi e supplenti di ciascuna commissione è effettuata dal Consiglio sulla base delle designazioni dei gruppi consiliari.

8. Le sostituzioni dei membri delle Commissioni avvengono nel rispetto delle quote di rappresentanza stabilite. La designazione del Consigliere subentrante è effettuata dal relativo capogruppo e approvata dal Consiglio comunale.

9. Ai componenti effettivi e supplenti non è riconosciuto gettone di presenza né alcun altro compenso di partecipazione.

#### **Art. 16 bis Presidenza delle Commissioni**

3. I Presidenti e i Vicepresidenti sono eletti con votazione palese e a maggioranza assoluta dai componenti le rispettive Commissioni in sede di prima riunione.
4. Entro venti giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva la deliberazione di nomina dei componenti il Sindaco convoca le Commissioni permanenti.

#### **Art. 17 Convocazione delle Commissioni**

5. Il Presidente convoca e presiede la Commissione, fissando la data delle sedute e degli argomenti da trattare.
6. La convocazione contenente l'ordine del giorno, è effettuata dal Presidente almeno tre giorni prima di quello in cui si tiene la seduta, a mezzo posta elettronica certificata ovvero tramite posta elettronica ordinaria unitamente a messaggio telefonico o telematico. Per ragioni di urgenza la Commissione può essere convocata, con gli stessi mezzi, sino alle 24 ore antecedenti la data della seduta.
7. Ogni membro può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della propria Commissione. Il Presidente decide sulla richiesta e, in caso di motivato diniego, il Consigliere proponente può chiedere che la decisione definitiva sia adottata dalla Commissione nella sua collegialità.
8. La seduta è tenuta entro dieci giorni da quello successivo alla presentazione della richiesta al protocollo generale del Comune.

#### **Art. 18 Poteri e funzioni della Commissioni**

7. Le Commissioni possono essere incaricate dal Consiglio di effettuare indagini conoscitive relative al funzionamento dei servizi, all'attuazione di programmi, progetti e interventi, alla gestione di aziende, istituzioni e altri organismi dipendenti o partecipati dal Comune.
8. Le Commissioni concludono le attività ricomprese nelle loro funzioni entro venti giorni dal ricevimento di atti e proposte, inviando proprie relazioni al Presidente del Consiglio comunale per la loro illustrazione all'assemblea consiliare da parte del Presidente della commissione.
9. Le Commissioni hanno facoltà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e mozioni nell'ambito delle materie di competenza. Le proposte vengono trasmesse al Presidente del Consiglio comunale e al Segretario comunale per l'esercizio delle competenze previste all'art. 97 del D.Lgs. 18 agosto 200, n. 267.
10. Le Commissioni possono richiedere la partecipazione alle proprie sedute di:
  - c) responsabili di settore e dipendenti comunali;
  - d) amministratori e dirigenti delle aziende o enti partecipati dal Comune.
11. Le Commissioni possono inoltre avvalersi di esperti esterni, di rappresentanti di organizzazioni economiche e sociali, di rappresentanti di enti e associazioni. Di tali partecipanti le commissioni si avvalgono con decisione preferibilmente condivisa ovvero a maggioranza. In caso di mancata condivisione possono essere convocati due esperti esterni. A partecipanti esterni non sono corrisposti compensi o gettoni di presenza.
12. Nel caso in cui gli argomenti da trattare riguardino competenze di più Commissioni possono essere convocate sedute congiunte, previo accordo dei Presidenti delle Commissioni interessate.

#### **Art. 19 Funzionamento delle Commissioni**

6. La riunione della Commissione è valida in presenza della metà più uno dei componenti.
7. Il Sindaco, i componenti della Giunta e i capigruppo possono partecipare alle riunioni di

ogni Commissione con facoltà di relazione e di intervento nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno.

8. Gli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono depositati presso la sede comunale almeno 24 ore prima della riunione a disposizione dei membri della Commissione.

9. Le riunioni delle Commissioni, di norma, non sono pubbliche. La Commissione decide a maggioranza assoluta sulla natura pubblica della seduta.

10. Per l'esercizio delle funzioni delle Commissioni sono posti a disposizione appositi locali all'interno della sede municipale.

#### **Art. 20 Verbale delle sedute**

9. Di ogni seduta è riportato verbale.

10. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un segretario designato dal Presidente tra i dipendenti comunali assegnati al settore competente nella materia da trattare. Le funzioni di verbalizzazione possono essere altresì assolte dal Segretario comunale.

11. Il segretario svolge funzioni di assistenza ai lavori della Commissione, curando la predisposizione degli atti necessari al suo funzionamento. Il segretario, inoltre, redige e sottoscrive con il Presidente il verbale sommario delle sedute.

12. I verbali sono di norma approvati nella seduta successiva a quella cui si riferiscono, con gli emendamenti eventualmente richiesti.

13. Copie dei verbali delle sedute sono trasmesse al Sindaco, ai capigruppo e al Segretario comunale e vengono depositate, integralmente o per estratto, nei fascicoli degli atti deliberativi ai quali eventualmente si riferiscono.

14. Il Sindaco informa la Giunta dei contenuti del verbale e il Segretario comunale segnala ai responsabili dei Servizi interessati indirizzi, osservazioni e rilievi relativi a quanto di loro competenza.

15. I verbali delle Commissioni competenti su materie finanziarie, bilanci, controllo di gestione e investimenti sono inoltre trasmessi al Revisore dei conti.

16. Il verbale delle sedute è pubblicato all'Albo pretorio telematico.

### **§§§**

6. Di demandare al Segretario comunale e al Responsabile del Settore Affari generali per i provvedimenti di competenza;

7. Di trasmettere copia della presente deliberazione ai Responsabili di Settore e al Revisore dei conti;

Con successiva e separata votazione palese ed unanime, di dichiarare la Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto  
Il Sindaco  
F.to GIANLUCA DESSI'

Il Segretario Comunale  
F.to Angelo Steri

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico che la presente deliberazione è in pubblicazione dal **12-03-2015** al **27-03-2015** per quindici giorni ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/00

Il Segretario Comunale  
F.to Angelo Steri

---

*DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 05-03-2015:  
Perché dichiarata immediatamente eseguibile;

Il Segretario Comunale  
F.to Angelo Steri

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li' 12-03-2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO